



Ministero dell'Industria, del Commercio e del Turismo Pubblicato da: © Turespaña Elaborato da: Lionbridge NIPO: 086-18-009-X

ESEMPLARE GRATUITO

Il contenuto del presente depliant è il risultato di un'accurata elaborazione. Tuttavia, qualora riscontrassi la presenza di qualsiasi errore, ti saremo grati se vorrai aiutarci a migliorare inviando un'e-mail a brochures@tourspain.es

Copertina: Vicolo dei fiori Controcopertina: Hammam. Foto: Turismo di Cordova (IMTUR)

INDICE

Introduzione	3
Cordova attraverso i suoi quartieri	4
Cultura	11
Assapora Cordova	12
Cordova nel corso delle stagioni	14
Cordova con i bambini	17
La città nascosta	18
Vivere la notte	22
Cosa vedere vicino a Cordova	23
Come arrivare	25
Spostarsi a Cordova	26

INTRODUZIONE

Compendio di passato e modernità, questa città millenaria, dichiarata **Patrimonio Mondiale dell'Umanità**, è la viva testimonianza dell'incontro delle culture che vi si insediarono.

> Lasciati sedurre dalla sua personalità, dagli aromi e dall'ambiente e scoprine le leggende e i misteri più affascinanti.

> Ti sorprenderà il suo enorme patrimonio culturale e monumentale. Entra nella grandiosa Moschea-Cattedrale, attraversa il ponte romano sul Guadalquivir e visita il quartiere della Judería, piacevole intreccio di stradine e cortili intonacati.

> La storia è ben presente nella **gastro- nomia**, dove l'olio d'oliva, ingrediente
> fondamentale della dieta mediterranea,
> occupa un posto d'onore fin dall'arrivo
> dei romani in Hispania. Il prosciutto iberico cordovese e delizie come il *salmo- rejo* sono altri esempi della sua identità
> culinaria.

Cordova è anche sinonimo di arte, cultura e divertimento, grazie all'infinità di eventi organizzati nel corso dell'anno: festival di flamenco, concerti, danza. Attività che si aggiungono a un buon numero di musei e a un'animata vita notturna.

Andalusia vuol dire sole, allegria, spirito festivo. Puoi averne la prova a maggio, quando dalle strade emana il profumo di gelsomino, uno dei fiori che non manca-



▲ MOSCHEA-CATTEDRALE DI CORDOVA

no mai nella **Festa dei Cortili di Cordova**, dichiarata dall'UNESCO Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità. Le candide pareti delle case vengono adornate per l'occasione in giornate di particolare bellezza.

L'ospitalità è una delle caratteristiche dei suoi abitanti, aperti e accoglienti, che ti faranno sentire a casa. Scopri una città che offre tantissime esperienze per i cinque sensi.



◆ PONTE ROMANO

LA JUDERÍA

Le sue vie, strette tra case intonacate, sono ricche di fascino. Qui scoprirai angoli che conservano il ricordo delle tre culture del medioevo: la cristiana, la musulmana e l'ebraica.

Per contemplare una delle vedute più belle di quest'angolo di Andalusia, sali in cima alla **Torre della Calahorra**, preludio dello spettacolo che ti aspetta. Attraversa il Guadalquivir sul **ponte romano** ed entra in città dalla **Porta del Ponte**.

A pochi metri si trova l'anima e il cuore di Cordova, la Moschea-Cattedrale, Patrimonio del'Umanità, a cui si accede dalla Porta del Perdono. Il cortile degli

Aranci è l'anticamera dell'impressionante bosco di colonne con archi bicolori a ferro di cavallo che si trova all'interno.



▲ CORTILE DEGLI ARANCI MOSCHEA-CATTEDRALE DI CORDOVA



▲ IL MIHRAB MOSCHEA-CATTEDRALE DI CORDOVA

Tra gli spazi da visitare, il minareto conservato all'interno dell'attuale torre, dove potrai salire al campanile per ammirare viste panoramiche e un interessante scorcio dell'edificio principale della Moschea. Non dimenticare neanche la Porta di San Esteban, la più antica del recinto, e il *mihrab*, il luogo più intimo e sacro del tempo, con mosaici di vetro bizantini e cupola. La cattedrale cattolica, che unisce stile gotico, rinascimentale e barocco, sorge orgogliosa al centro della moschea.

Nello stesso quartiere trovi anche la **sinagoga**, una delle meglio conservate in Spagna. Costruita nella prima parte del XIV secolo, è stata adibita di recente a usi diversi. Grazie alle opere di conservazione, mantiene una gran quantità di iscrizioni in ebraico in eccellente stato.



▲ MOSCHEA-CATTEDRALE DI CORDOVA

Nelle immediate vicinanze si trova il mercato (zoco) municipale. Situato in un edificio in stile mudéjar a due piani, è un centro dove artigiani cordovesi espongono lavorazioni tradizionali in argento, ceramica e cuoio. Potrai acquistare un bel souvenir.

CORDOVA

Nella Judería potrai anche ascoltare flamenco nella **Posada del Potro-Centro Flamenco Fosforito**, dedicato alla diffusione del canto e della danza tipicamente andalusi. Un percorso che permette scoprire la nascita e l'evoluzione del flamenco attraverso strumenti, artisti e abiti di scena.

L'antico quartiere ebraico è il posto giusto per osservare le tipiche facciate cordovesi, come quella della **Casa dell'Indiano**, mescolanza di elementi gotici e mudéjar. Oppure per farti una foto nel variopinto vicolo dei fiori, **calleja de las Flores**, con meravigliose viste sulla Moschea-Cattedrale.

Per maggiori informazioni: www.mezquita-catedraldecordoba.es

CORTILE CORDOVESE





▲ ALCÁZAR DEI RE CRISTIANI

SAN BASILIO O QUARTIERE DELL'ALCÁZAR VECCHIO

Parallelo al corso del Guadalquivir, San Basilio conta con una delle principali attrazioni dell'intera città. Si tratta dell'alcázar dei Re Cristiani, antica fortezza edificata nel XIV secolo che ha visto la gestazione della scoperta dell'America e vanta deliziosi giardini di ispirazione araba. Al suo interno potrai visitare la Sala dei Mosaici, con giganteschi esempi dell'arte di epoca romana, e la Sala dei Ricevimenti, con arredi sia storici come il coro capitolare del XVII secolo sia attuali, come la tavola con la mappa delle scoperte.

A poca distanza, le **Scuderie Reali**, costruite alla fine del XVI secolo su ordine di Filippo II per la creazione della razza di cavalli chiamata spagnola o andalusa, purosangue di origine araba.

Nei dintorni dell'Alcázar si trovano anche le mura del castello della Judería, antica costruzione militare che ospitò un insediamento sefardita all'inizio del XIII secolo. Da qui puoi attraversare la Porta di Siviglia, che dà accesso a San Basilio, o ammirare la Torre di Belén, parte dei resti ancora esistenti delle mura che circondavano il quartiere della Judería.

① Per maggiori informazioni: www.turismodecordoba.org/ alcazardecordoba.cfm

SANTA MARINA

Scopri una città differente, con stradine gremite di palazzi e di antiche dimore dell'aristocrazia cordovese.

È conosciuto anche come il quartiere dei toreri, per la tradizione che occupa in questo spettacolo. Nelle sue strade vedrai la statua dedicata al famoso Manolete, uno dei grandi toreri spagnoli nella decade del 1940. Si trova davanti alla chiesa Santa Marina, del XIII secolo, una delle più antiche della città. Osserva i contrafforti della facciata, che danno al tempio l'aspetto di una fortezza.

Un altro monumento chiave è il **palazzo** di Viana, dimora signorile con facciata manierista. Al suo interno ti attendono il giardino dai dodici cortili, tutti diversi, che in primavera sorprendono con splendide fioriture. Si possono anche visitare i saloni, ciascuno dedicato a una tematica: delle Arti, del Mosaico, dei Cassettoni, di Goya, ecc.

D'altra parte, la chiesa di San Agustín spicca per i magnifici interni, uno dei gioielli cordovesi del barocco. Grazie al recente restauro, sono venuti alla luce belle pitture murali e affreschi di grande ricchezza cromatica. Mantiene molte somiglianze con le cappelle della chiesa di San Cayetano, situata nella cosiddetta Salita di San Cayetano. Ti stupiranno le volte e i particolari della decorazione.



◆ CHIESA DI SANTA MARINA

Vicino al delizioso Giardino dei Poeti, puoi passeggiare lungo le **Mura del Marrubial**, costruzione almoravida del XII secolo. Faceva parte del recinto murario che circondava la Ajerquía, zona dell'attuale centro storico in cui durante la dominazione araba vivevano artigiani e commercianti.

① Per maggiori informazioni: www.palaciodeviana.com

SAN ANDRÉS-SAN PABLO

Le casette basse, i negozi e le taverne si susseguono in strette vie dall'autentico sapore cordovese. Conosciuto durante l'epoca musulmana come il quartiere dei ricamatori di seta, mantiene la pianta andalusa. Nelle vie principali, San Pablo e Realejo, si concentra la maggior parte delle chiese e delle dimore nobiliari.

La parrocchia di San Andrés è un perfetto esempio di chiesa fernandina, costruzione medievale elevata su ordine del re Fernando III durante la riconquista della città nel XIII secolo (1236). La chiesa di San Pablo, d'altra parte, sorge sopra l'allora circo romano divenuto poi palazzo almohade. Ammira il soffitto a cassettoni in stile mudéjar e una delle immagini più venerate dai cordovesi, Nuestra Señora de las Angustias.

Puoi anche visitare altri edifici religiosi, come il **convento di Santa Marta**, in stile mudéjar, con un accogliente cortile da cui si ammira la facciata gotica.

I palazzi e le dimore signorili sono l'altra grande attrazione della zona. Edifici come la **Casa de los Villalones** e il **palazzo dei Luna**, con la facciata decorata di blasoni, sono luoghi dove il tempo sembra essersi fermato.

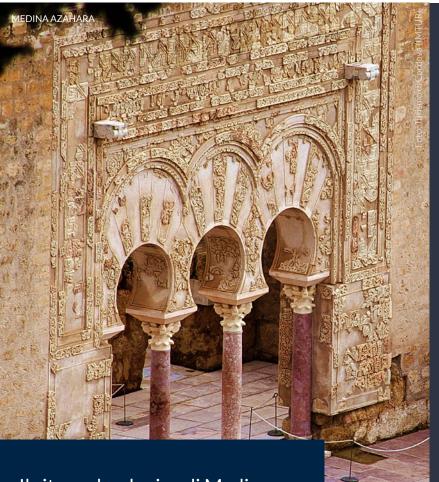
Infine, non dimenticare la gran piazza della Corredera, costruita nel XVIII secolo nel vicino quartiere di San Pedro. Questo popolare spazio è l'unica piazza quadrangolare dell'Andalusia, luogo perfetto per degustare tapas nei locali all'aperto e scoprire uno dei mercati tradizionali della città.



SAN LORENZO

Dopo la riconquista della città, al posto di un'antica moschea venne costruita la chiesa che dà il nome a questa zona dalla grande tradizione popolare. La chiesa di San Lorenzo è una delle più belle della città, con uno splendido rosone gotico-mudéjar sulla facciata principale. Altra sosta interessante nel quartiere, la chiesa di Nuestra Señora de Gracia, in stile barocco. Fa parte del convento dei Trinitarios, fondato nel XVII secolo,

e conserva al suo interno sculture religiose di grande valore, tra cui Nuestro Padre Jesús Nazareno Rescatado e il Santísimo Cristo de Gracia, molto venerate dai cordovesi. Per completare la visita, passa al collegio dei salesiani. Qui trovi la chiesa di María Auxiliadora, la prima in Andalusia dedicata a questa madonna, portata in processione per le vie del quartiere ogni 24 maggio.



Il sito archeologico di Medina Azahara è stato dichiarato dall'Unesco Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Vieni a scoprirlo!

MEDINA AZAHARA

Nelle immediate vicinanze della città, il sito archeologico di Medina Azahara, una delle città palatine di al-Andalus, costruita da 'Abd al-Rahman III nel X secolo. Puoi scoprire le tracce del suo grandioso passato con i tuoi tempi o con una visita guidata. Le sue sale ti riporteranno all'epoca in cui i califfi governavano la città.

Il complesso archeologico dispone di un centro di interpretazione che fa da punto di partenza del percorso. Scendi nei sotterranei per ammirare un'interessante collezione museale che comprende i principali momenti dell'antica medina.

Puoi arrivarci in macchina o in autobus, dalla fermata del viale dell'Alcázar. È necessario acquistare in anticipo i biglietti: online, per telefono o presso i punti di informazioni turistiche.

① Maggiori informazioni e vendita bigliet ti presso gli uffici del turismo o su: www.museosdeandalucia.es/web/ conjuntoarqueologicomadinatalzahra



▲ MUSEO DI BELLE ARTI

Il Museo di Belle Arti, situato in piazza del Potro è l'antico Hospital de la Caridad e ospita un'interessante collezione di pitture spagnole, tra cui opere di Valdés Leal, Zurbarán, Ribera y Murillo e sculture dei cordovesi Mateo Inurria e Juan de la Mesa.

Condivide il cortile con il **Museo Julio Romero de Torres**, che riunisce opere del pittore cordovese, portato alla fama da immagini dal forte simbolismo con un

certo alone di mistero. Qui potrai ammirare alcuni dei quadri più rappresentativi, come "La ragazzina della carbonella" e "Arance e limoni".

In piazza Jerónimo Páez, un palazzo rinascimentale del XVI secolo ospita il **Museo Archeologico** ed Etnologico di Cordova. All'interno dei tre cortili e delle otto sale sono esposte opere uniche che vanno dalla preistoria al tempo di al-Andalus.

CORDOVA



PALAZZO DELLA MERCED

Trovi inoltre interessanti centri d'arte, come il **palazzo della Merced**, antico convento oggi sede di esposizioni temporanee. L'edificio è uno dei migliori esempi di barocco cordovese grazie a elementi come il chiostro principale.

Mentre la Casa Andalusí, nel cuore della Judería, si rivela un bellissimo luogo di grande fascino. Il gusto andaluso della casa si mescola con l'ambiente orientale, la musica che la inonda, gli aromi e i colori dei fiori. Ospita inoltre il Museo della Carta, un interessante viaggio all'interno del suo processo di fabbricazione nella Cordova del califfato, oltre un'importante collezione di monete di al-Andalus.

Per l'arte contemporanea, puoi visitare il **Centro d'Arte Pepe Espaliú**, situato in una casa-patio del XVIII secolo restaurata di recente. Vanta un'esposizione permanente di circa 40 opere del pittore e scultore Pepe Espaliú, artista essenziale nell'arte spagnola del XX secolo.

① Per maggiori informazioni: www.museojulioromero.cordoba.es



ASSAPORACORDOVA

Le **taverne** e le *tapas* sono la quintessenza della filosofia della città e della sua gastronomia. Qui potrai degustare delizie culinarie in miniatura, innaffiate da **vino Montilla-Moriles**.

Questi locali si trovano in tutta la città, ma soprattutto a San Lorenzo, San Andrés e Santa Marina, e la maggior parte vanta più di un secolo di attività. Sono l'anima di Cordova, luoghi dove la gastronomia diventa arte.

Uno dei piatti più conosciuti della cucina tradizionale cordovese è il salmorejo, una crema fredda di pomodoro, aglio e mollica di pane consumata soprattutto in estate. Altri piatti che non possono mancare nei ristoranti locali sono il flamenquín (rotolo di prosciutto iberico e filetto di maiale, impanato e fritto), la coda di toro, il pesce marinato e l'ajoblanco (zuppa fredda preparata con pane, mandorle tritate, aglio, acqua, aceto, sale e olio d'oliva).

Rispetto alla cucina d'avanguardia, la città andalusa vanta un numero crescente di ristoranti che offrono particolari esperienze esclusive. Prova la rivisitazione della cucina andalusa offerta dal prestigioso chef Paco Morales, o le proposte che combinano le ricette di una volta con le nuove tecniche culinarie.

Completa il tuo viaggio gastronomico con l'esplorazione di uno dei mercati urbani. Quello più *gourmet* è il **mercato della Victoria**, che offre nei diversi ban-

chi sia prodotti freschi che pronti per il consumo. Si trova poi in un posto bellissimo, al centro dei giardini della Victoria. È un ambiente unico per assaggiare piatti o *tapas*.

Per dessert, puoi provare alcune squisitezze tipiche della pasticceria locale, come il pastel cordobés, un dolce di sfoglia di solito ripieno di cabello de ángel, un tipo di marmellata di zucca, oppure di marmellata di cedri o della cotognata di Puente Genil.



CORDOVA NEL CORSO DELLE STAGIONI



ESTATE

I mesi estivi sono ideali per scoprire la **Sierra di Cordova** e rinfrescarsi in questo incredibile spazio naturale. La zona più vicina è quella di **Santa María de Trassierra**, a circa 15 minuti di automobile.

Verso ovest, a un'ora di distanza trovi il bacino della Breña e il parco naturale della Sierra di Hornachuelos, con una fitta vegetazione, cascate e salti d'acqua. È un luogo privilegiato per l'osservazione della numerosa popolazione di rapaci.

Un'altra possibilità per le sere estive è assistere alle esibizioni dal vivo del Festival Internazionale di Musica Sefardita che si tengono nel Giardino Botanico, cornice incomparabile per i concerti dei migliori interpreti dell'eredità sefardita. Altri due appuntamenti da non perdere sono la Notte Bianca del Flamenco, che si tiene alla fine di giugno, e il Festival della Chitarra, durante la prima metà di luglio.

AUTUNNO

Cordova e i cavalli sono uniti da sempre. Nei mesi di settembre, ottobre e novembre si celebra l'**Autunno del Cavallo**, che concentra la maggior parte delle attività, campionati, eventi e spettacoli che ruotano intorno a questi splendidi animali.

L'altro avvenimento chiave di questi mesi è l'**Autunno sefardita**. Per oltre due settimane, numerosi laboratori, concerti e attività ti permetteranno di esplorare la storia e conoscere il patrimonio culturale ebraico in Spagna.

INVERNO

Il programma natalizio riserva numerose sorprese, come I cori cantano per il Natale. Si tratta di una sfilata di diversi cori per le strade del centro, che ti contagerà lo spirito e l'allegria delle feste.

L'altra grande attrattiva è **Natale nei cortili**, infiorati per l'occasione con stelle di Natale. Moltissimi cortili privati e di enti istituzionali della città aprono le loro porte alle visite. I custodi offrono di solito *polvorones*, i tipici dolci natalizi, e liquore d'anice.

PRIMAVERA

All'arrivo della primavera, il profumo di fiori d'arancio e di gelsomini inonda la città. È il momento di maggior splendore, per la successione di tre celebrazioni autenticamente cordovesi: la Settimana Santa, la Feria e la Festa dei Cortili

La **Settimana Santa** è una commemorazione della Passione di Cristo in cui il



▲ LE CROCI DI MAGGIO

popolo manifesta pubblicamente la sua fede. Le processioni all'interno del centro storico sono specialmente emozionanti, contrassegnate dal silenzio e dal raccoglimento.



FESTA DEI CORTILI

Nella prima quindicina di maggio si celebra la popolare Festa dei Cortili. Per due settimane i cordovesi aprono con orgoglio i cortili del centro storico al pubblico, decorati con una miriade di vasi di gerani, garofani, gelsomini. È possibile visitarli praticamente per tutto il giorno e in molte occasioni potrai anche assistere a spettacoli di flamenco, degustare prelibate *tapas* cordovesi e il vino Montilla-Moriles.

Entra nell'allegria e nel colore che riempono la città nei giorni della **Feria di Cordova**, che di solito si tiene alla fine di maggio. Nel recinto dell'Arenal si danno appuntamento cavallerizzi, gitane e tenute da flamenco, mentre cordovesi e forestieri bevono, cantano e ballano nelle casette sparse per le strade della fiera.

① Per maggiori informazioni: patios.cordoba.es

CORDOVA CON I BAMBINI

Scopri una città con molte attrattive per le famiglie.

I piccoli potranno divertirsi ammirando la danza dei cavalli andalusi nelle Scuderie Reali.

Forse però saranno più attirati dalla Città dei bambini, un'enorme area giochi situata nel parco Cruz Conde, con decine di altalene, gioco della teleferica, area picnic e chioschetti per piacevoli merende. Per accedere al complesso vai a viale Menéndez Pidal, dove si trova la porta d'ingresso. Il percorso si snoda piacevolmente tra alberi e giardini, dove si susseguono giochi di tutti i tipi. D'estate la star è la foresta incantata, una serie di alberi artificiali che polverizzano acqua sui passanti.

Proprio qui, entrando da viale Linneo, si trova il **Giardino Zoologico di Cordova**. Un mondo esotico e accogliente che, se passi diversi giorni in città, merita sicuramente qualche ora del tuo tempo.



LA CITTÀ NASCOSTA

Se il tempo non è un problema e vuoi conoscere altro, ecco alcune proposte per espandere la tua visita. È indubbio che questa città merita che si dedichi del tempo per scoprire tutti i suoi tesori.



▲ GIARDINI DELL'AGRICOLTURA

PARCHI E GIARDINI

Oltre ai numerosi monumenti di pregio, la città dispone con molti spazi verdi per rilassarsi circondati dalla natura. Tra i principali, il parco Cruz Conde, i giardini di Juan Carlos I o il vasto corridoio verde del viale della Victoria.

Sulla riva del fiume trovi altri punti di particolare bellezza, come i **boschetti** dell'Albolafía, un'area protetta con isolotti, uccelli acquatici e antichi molini ad acqua che nel medioevo contribuirono allo splendore della città degli Omeyadi.

Affacciandosi sul Guadalquivir, vicino al ponte di San Rafael, si trova il **Giardino Reale Botanico di Cordova**. Realizzato per finalità didattiche e scientifiche, mostra diverse collezioni lungo il suo percorso. Dall'arboreto, o bosco naturale, al cortile cordovese, passando da roseti, giardini e varie serre. Potrai inoltre ammirare un sorprendente bosco di pietra, una collezione di grandi fossili vegetali.

MUSEI SEGRETI

Se vuoi approfondire la storia della città o alcune delle sue tradizioni più curiose, hai diverse opzioni.

Una delle più impressionanti è la Galleria dell'Inquisizione, una collezione privata che ripercorre i procedimenti utilizzati dai tribunali inquisitori europei dal XIII fino al XIX secolo. Il procedimento giudiziario viene rigorosamente spiegato attraverso documenti, illustrazioni e macchine de tortura, dalla detenzione dell'accusato, alle diverse forme per ottenere una confessione, fino alla pronuncia del verdetto e all'esecuzione della condanna.

Il Museo dell'Alchimia è invece il primo spazio in Spagna dedicato all'affascinante mondo di questa scienza sacra e ancestrale. In un bell'edificio della Judería, oggetti, video e riproduzione di antichi manufatti come la *rota* (ruota mobile con i segni zodiacali), avvicinano i visitatori alla comprensione di alcune delle chiavi dell'alchimia. Completano l'offerta un laboratorio alchemico, alambicchi e un piccolo osservatorio.

Sempre nella Judería, la **Casa di Sefarad** - **Casa della Memoria** documenta il passato ebraico della città. Ospita un'espo-



◆ STATUA E PIAZZA DI MAIMONIDE

sizione permanente distribuita in otto sale, che permette di esplorare i principali aspetti della tradizione sefardita e il suo sviluppo dopo la diaspora.

Nello stesso senso, il Museo Vivo di al-Andalus, situato all'interno della Torre della Calahorra, ha un doppio scopo: ripercorrere la cultura andalusa e portare alla luce gli aspetti positivi della collaborazione tra cristiani, ebrei e musulmani.

Infine, la Casa Ramón García Romero, nelle vicinanze della Moschea, è stata pioniera nella divulgazione dei rinomati pellami della regione, conciati ai tempi del califfato Omayyade e divenuti famosi per la qualità e i variopinti ornamenti.

Per maggiori informazioni: www.casadesefarad.es

MONUMENTI

Lasciati ammaliare dalla monumentale bellezza della città. Alcuni dei suoi segreti più grandi sono in bella vista. È il caso, per esempio, del **tempio romano**, nelle vicinanze del Municipio.

L'attuale ricostruzione dell'edificio dimostra la grandiosità di Cordova in epoca romana. Alcuni pezzi originali del tempio sono esposti nel Museo Archeologico o in siti come la **piazza di Doblas**, dove si può ammirare una delle sue colonne d'ingresso. Uno dei monumenti che tutti i visitatori dovrebbero conoscere è la **Porta del Ponte**. Situata alla fine del ponte romano, era l'ingresso che dalla via Augusta portava in città. Oltre a passare sotto l'imponente apertura, è possibile visitare l'interno. Si accede alla sala dell'esposizione permanente che ne illustra la storia nel corso dei secoli.

▼ PORTA DEL PONTE





▲ PONTE ROMANO

TETTI DI CORDOVA

La città non ha grandi dislivelli, per cui alcuni dei luoghi migliori per ammirare il centro storico sono gli stessi monumenti.

Poche vedute dei tetti cordovesi sono affascinanti come quelle osservabili dal belvedere della Torre della Calahorra, con il ponte romano, il Guadalquivir ai suoi piedi, e sulla riva opposta il profilo monumentale della città.

Un altro luogo irrinunciabile per ammirare l'orizzonte cordovese sono le **mura dell'Alcázar dei Re Cristiani**. Puoi percorrerle a piedi durante la visita del centro storico e contemplare la maestosità dei suoi giardini. Oppure puoi salire sulla torre della Moschea-Cattedrale per avere una bella visuale del centro.

Per una panoramica più completa, a 15 chilometri dalla città si trova Las Ermitas, luogo religioso di raccoglimento fin dal medioevo. All'interno del complesso si trova un magnifico belvedere, sovrastato dal monumento al Sacro Cuore di Gesù. Da qui si apprezza una meravigliosa vista sulla città e su parte della Vega del Guadalquivir.

▼ TORRE DELLA CALAHORRA





▲ VICOLO DEI FIORI

La vita notturna si concentra in quattro zone, dove i cordovesi si danno appuntamento per trascorrerla in buona compagnia, tra tapas, bevande e ritmi musicali diversi. La più tradizionale e con maggior concentrazione di locali si trova in centro, nei dintorni di via Alfaros e di piazza della Corredera.

I bar e i club più alla moda li trovi a Vial del Norte, la passeggiata più moderna della città. Nel quartiere studentesco di Ciudad Jardín ci si incontra per passare la notte cordovese in strada. I più nottambuli e festaioli si radunano nelle grandi discoteche del Poligono di Chinales.

COSA VEDERE VICINO A CORDOVA

A mezz'ora di macchina si trova Almodóvar del Río, un delizioso paesino dominato dall'imponente castello sulla collina, costruito dai musulmani nell'anno 760. È una delle fortezze più importanti e meglio conservate di tutta la Spagna. Puoi passeggiare nei dintorni o visitare l'interno, dove vengono realizzate numerose attività durante tutto l'anno.

Scopri Lucena, nota come la Perla di Sefarad. Qui l'ultimo re di Granada, Boabdil el Chico, venne imprigionato nella torre del Castello del Moral, una fortezza che attualmente ospita il Museo archeologico ed etnologico, prima di arrendersi ai Re Cattolici. Potrai inoltre visitare la parrocchia di San Mateo, eretta sopra l'antica sinagoga, e il palazzo dei Conti di Santa Ana.

▼ CASTELLO DI ALMODÓVAR DEL RÍO





◆ PRIEGO DE CÓRDOBA

Per conoscere una delle località più antiche della zona, fai rotta su **Cabra**. Racchiusa tra montagne, sorgenti e paesaggi naturali di incredibile bellezza, conserva il suo passato andaluso nella doppia cinta muraria e nello splendido castello dei Conti di Cabra. Possiede inoltre un complesso barocco tra i più interessanti dell'Andalusia, con gioielli come la parrocchia di Nuestra Señora de la Asunción y Ángeles.

Altro importante esempio del barocco cordovese, **Priego de Córdoba** conserva numerose chiese e un centro storico di origine musulmana davvero notevole.

Anche se indubbiamente il monumento più emblematico di questo stile è la Fonte del Re - Fonte della Salute, gruppo scultoreo che circonda tre stagni e una sorgente, che invita a lasciarsi andare alla pace e alla tranquillità emanata dall'ambiente.

Infine va ricordata Fuente Obejuna, località incastonata tra distese di querceti, famosa per la rivolta popolare del XV secolo che ispirò l'opera teatrale Fuenteovejuna, del celebre drammaturgo Lope de Vega. In estate, l'opera è messa in scena dagli stessi abitanti del luogo nella piazza principale, teatro degli avvenimenti storici. Potrai inoltre visitare chiese ed eremi, così come il palazzetto modernista conosciuto come Casa Cardona, dove si trova il Museo Storico Municipale.

COME ARRIVARE

AVE

Un'opzione rapida e molto interessante è il **treno ad alta velocità** AVE, che collega la città con Madrid, Malaga, Barcellona, Valencia e Siviglia. Esiste inoltre un collegamento quotidiano con treni rapidi tra Cordova, Huelva e Cadice.

Renfe Spain Pass è un biglietto che permette ai non residenti di viaggiare in Spagna su tutti i treni AVE di lunga e di media distanza. Valido per un mese dalla data del primo viaggio, esiste come pass da 4, 6, 8 e 10 viaggi.

Per maggiori informazioni: www.renfe.com



▲ AVE

AEROPORTO

Per arrivare in aereo, gli aeroporti più vicini sono Malaga e Siviglia, a un'ora e mezza di automobile oppure a meno di un'ora di AVE.

Per maggiori informazioni: www.aena.es

AUTOMOBILE

La vasta rete stradale della Spagna rende facili le cose. La superstrada dell'Andalusia A-4 collega la città a Madrid e a Siviglia, mentre la N-432 unisce Cordova e Granada. Infine, la A-45 fa da collegamento con Malaga.

AUTOBUS

Presso la stazione degli autobus operano numerosi servizi di linea con collegamenti quotidiani per grandi città come Madrid, Siviglia, Malaga, Granada. così come per i diversi paesi della provincia.

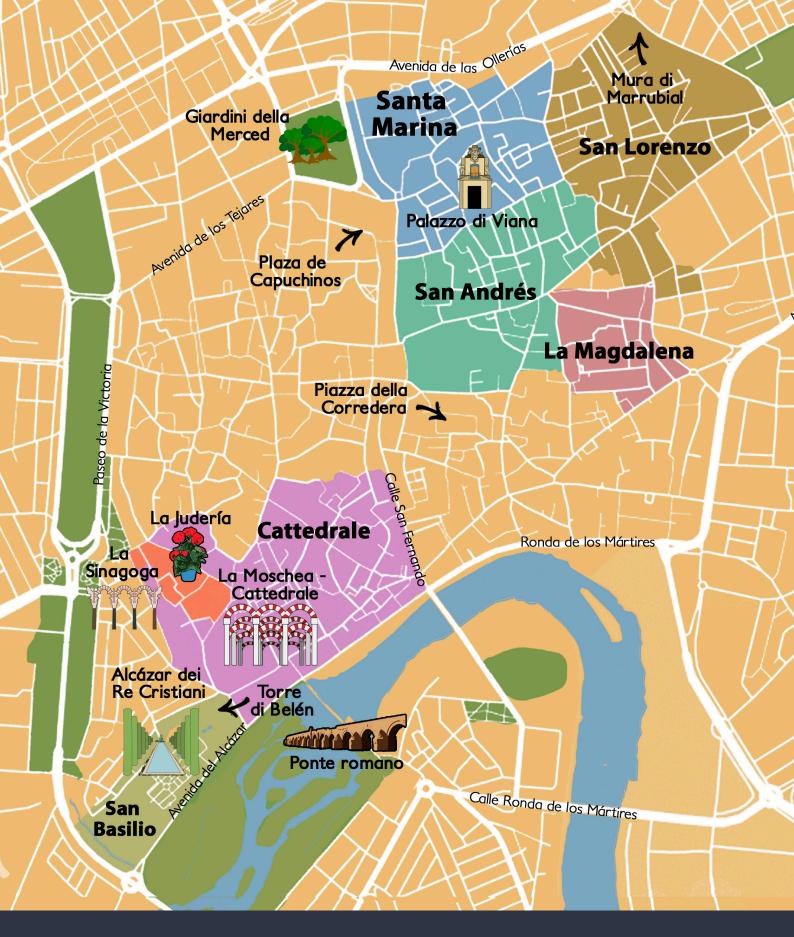
Per maggiori informazioni: www.estacionautobusescordoba.es



È una località che si può visitare a piedi, visto che il centro storico, i principali monumenti e luoghi di interesse si trovano a poca distanza l'uno dall'altro.

Esiste una rete di trasporti pubblici che serve tutta l'area cittadina e collega il centro con i quartieri periferici. Una buona soluzione per spostarsi a Cordova è l'autobus urbano. Se prevedi di effettuare più spostamenti, ti consigliamo le tessere bono-bus, che si possono acquistare e ricaricare in diversi negozi.

Puoi anche fare una passeggiata in carrozza nel centro storico. Le fermate per richiedere questo servizio si trovano nei pressi della Moschea-Cattedrale e dell'Alcázar dei Re Cristiani. Il segway è il modo più innovativo di visitare le aree monumentali. Si possono anche noleggiare automobili elettriche equipaggiate con GPS e distribuite in diversi parcheggi della città.



MAGGIORI INFORMAZIONI

UFFICIO DEL TURISMO DI CORDOVA Plaza del Triunfo 14003 – Cordova (Andalusia) turismo@cordobaturismo.es www.cordobaturismo.es PORTALE UFFICIALE DEL TURISMO SPAGNOLO

www.spain.info

